Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 11 / 2019

19.03.2019

Lunedì e martedì sono riempiti da colloqui e riunioni. Molto succede nel retroscena, cose di cui in gran parte non ci si accorge, ma che hanno molta importanza per il funzionamento della Chiesa. Mercoledì pomeriggio mi trovo nuovamente in aereo in direzione di Vienna. Il vescovo Jeram mi accoglie all'aeroporto di Vienna Schwechat.



Animati colloqui sull'organizzazione e la pianificazione delle giornate internazionali della gioventù a Düsseldorf GIG2019 raccorciano il tempo di viaggio. All'albergo continuiamo il colloquio fino alla preparazione per il servizio divino. La sera visitiamo la comunità di Vienna-Donaustadt. Già davanti alla chiesa siamo accolti amorevolmente. La comunità ha cambiato molto esternamente ma anche nei cuori. Sento molto impegno e amore nelle diverse preparazioni. Oltre al coro, canta anche un trio femminile accompagnato dal pianoforte.

Il giorno dopo, il vescovo ed io, visitiamo una sorella di fede e i congiunti all'ospedale. La sorella si trova già oltre tre anni in coma. In questa piccola cerchia, festeggiamo la Santa Cena.

Dopo altri colloqui, ci rechiamo la sera a Siegendorf, dove possiamo nuovamente vivere un servizio divino. All'entrata ci accoglie una giovane sorella di 10 anni, la quale mi indica un cartello sul quale vi è un saluto di benvenuto; la gioia è visibile. L'inno iniziale del coro mi tocca particolarmente: la giovane sorella di prima canta l'inno "Wir haben einen Hirten" (lett. "Abbiamo un pastore") come solista ed è accompagnata dal coro. In ogni servizio divino posso anche esprimere la mia gioia riguardo all'ornamento floreale sull'altare e ringraziare. Fratelli e sorelle sono venuti addirittura da Budapest, distante 240 chilometri, per assistere al servizio divino. Vicissitudini simili mi rendono sempre umile e mi riempiono di ammirazione.

È domenica mattina. Il vescovo Rudolf Fässler viene a prendermi a casa alle ore 09:30. A quest'ora il servizio divino è già iniziato nelle varie comunità, pertanto intercedo un breve attimo per i ministri all'altare. Insieme, ci rechiamo a Bülach. In questo giorno particolare di festa, tutti i fratelli e le sorelle disabili le loro famiglie ed i loro accompagnatori sono invitati con la comunità di Bülach. Mi rallegro di tutto cuore per questo incontro con i nostri fratelli e sorelle, i quali devono superare sfide ogni giorno. Il nostro Padre celeste li ama particolarmente; tutta la comunità e molti giovani aiutanti mostrano il loro grande affetto e zelo. Oltre all'apostolo Thomas Deubel, sono stato accompagnato dai vescovi Rudolf Fässler, Reto Keller, Thomas Wihler e altri ministri. L'atmosfera e i momenti vissuti sono indescrivibili.

È semplicemente meraviglioso risentire come siamo ricchi, poter aver l'uno e l'altro. Così tanto affetto e cordialità è già un pezzo di cielo. Dopo il servizio divino, prendiamo parte ad un rinfresco e al programma per il pomeriggio. Dopo molti colloqui personali e incontri toccanti, la fondazione Theodora (clowns d'ospedale che donano gioia i bambini nell'ospedale) riceve una donazione per l'appoggio e il sostegno del proprio impiego dalla nostra fondazione Humanitas.

Quello che abbiamo vissuto è un bene molto prezioso, che ha un posto ben definito nel cuore. Tra breve, apparirà un articolo su questo evento sul nostro sito internet.














